



Lungomare di Nebida da cui si vedono la falesia dell'Iglesiente e lo scoglio di pan di zucchero. È visibile il bar realizzato su una piccola galleria mineraria che si affaccia sulla passeggiata.

ta dal precipizio diventando inoltre molto stretta rendendo difficoltosa la manovra per andare via.

Porto Flavia, venne costruito nel 1924, nasce in quello che era un contesto minerario, pienamente sviluppato in tutto l'Iglesiente, immerso in un ambiente geologico e paesaggistico di straordinaria bellezza. Fu costruito per sopperire ad un tipo di trasporto del minerale via mare che ormai non era più del tutto conveniente, soprattutto economicamente, infatti fino ad all'ora il materiale, costituito prevalentemente da calamine, calcinate, blenda e galena, veniva trasportato dai centri di produzione con carri a buoi, ai magazzini situati in prossimità della spiaggia di Masua e da questi caricato a mano dentro

delle ceste nei barconi a vela, che a loro volta avrebbero scaricato in altri magazzini.

L'ingegnere Cesare Vecelli progettò l'opera di Porto Flavia, (a cui diede il nome della figlia) al fine di poter scaricare il minerale direttamente sulle navi, risolvendo in questo modo numerosi problemi tra cui, il faticoso e doloroso lavoro degli operai che per mezzo di coffe trasportavano sulle spalle il minerale contenente spesso della polvere di calce viva che con il sudore causava bruciature e piaghe sulla pelle; inoltre vi era la riduzione dei tempi di trasporto e conseguentemente i costi, visto che la produzione era in continua crescita.

La grandiosità di quest'opera fu nel riuscire a costruire scavando nella roccia grandi magazzini (nove silos, con una sezione 4 x 8 x 20 metri di profondità), capaci di contenere minerali per parecchie migliaia di tonnellate. I silos venivano riempiti di materiale tramite un trenino elettrico che passava in una doppia galleria scavata nella loro sommità, mentre un'altra grande galleria posta sotto di loro si affaccia all'esterno permettendone lo scarico tramite dei nastri trasportatori, tra cui uno montato su un ponte mobile, che uscendo a sbalzo sul mare per circa 20 m, scaricava il minerale direttamente sulle navi tramite un grande tubo di ferro.

Porto Flavia fu costruita e ultimata in circa otto mesi di

COSA C'È DENTRO PORTO FLAVIA

